

## Il romanzo

**Jonathan Evison**

**Il giardiniere**

Sem, 332 pagine, 17 euro



Jonathan Evison assesta un duro colpo agli stereotipi razzisti e classisti. *Il giardiniere* è un romanzo semiautobiografico pieno di rabbia e di angoscia, ma anche di umorismo. Mike è l'adorabile giovane eroe di questa storia avvincente sulle umiliazioni che subisce chi cresce fuori dal mondo dei privilegiati. Suo padre comincia presto a spezzare le sue speranze. Quando Mike, a cinque anni, gli chiede un viaggio a Disneyland, lui lo porta nella vicina Bremerton, nello stato di Washington. Il bambino cerca invano Topolino e Paperino, ma il padre gli dice: "Pare che si siano trasferiti". Le batoste emotive continuano per Mike nel suo lavoro di giardiniere. Il suo capo lo paga poco, e i ricchi clienti bianchi insistono perché faccia lavori strani che non hanno nulla a che fare con il suo. Finisce disoccupato dopo che un cliente si è lamentato perché lui non raccoglieva la cacca del suo San Bernardo. Dopo aver fatto domande per impieghi sottopagati, si chiede cosa sia successo al mondo del lavoro per i giovani intelligenti come lui: "Il sogno americano non è stato costruito sull'idea di pari opportunità? E dov'era la mia opportunità?". Oltre a cercare continuamente soldi per sopravvivere, Mike si commuove leggendo i romanzi sociali di Frank Norris e Upton Sinclair e sogna di scrivere il grande romanzo del paesaggio americano. La vita sta diventando sempre più complicata per gente come Mike, ma Evison ha scritto un romanzo di speranza che può illuminare tutti.

**Carol Memmott,**

**The Washington Post**

